CITTA' DI BENEVENTO

Numero Interno 26 del 06-02-2019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI BENEVENTO

N. 28 del 19-02-2019

OGGETTO: RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE PER ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA.INDIRIZZI, MODALITA', CRITERI EX ARTT. 142 E 208 DEL D. LGS 285 DEL 1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA) PREVISTI PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **febbraio** alle ore **15:00** nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presenza
On. Mario Clemente MASTELLA	**Sindaco**	**Presente**
Avv. Mario PASQUARIELLO	**Assessore**	**Assente**
Dott. Luigi AMBROSONE	**Assessore**	**Presente**
Dott. Oberdan PICUCCI	**Assessore**	**Presente**
Dott.ssa Maria Carmela SERLUCA	**Assessore**	**Presente**
Rag. Antonio REALE	**Assessore**	**Presente**
Avv. Felicita DELCOGLIANO	**Assessore**	**Assente**
Proff.ssa Rosa DEL PRETE	**Assessore**	**Presente**
Dott. Luigi DE NIGRIS	**Assessore**	**Presente**
Sig.ra Anna ORLANDO	**Assessore**	**Presente**

Totale: Presenti n. 8 - Assenti n. 2.

Partecipa in qualità di Segretario Generale Dott.ssa Maria Carmina COTUGNO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente MASTELLA, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
On. Mario Clemente MASTELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Carmina COTUGNO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

CITTA' DI BENEVENTO

Assessorato:	Ufficio:	Proponente:
Programmazione finanziaria	AVVOCATURA	MASTELLA Mario Clemente

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA N. 26 DEL 06-02-2019

OGGETTO: RIPARTIZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE PER ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA.INDIRIZZI, MODALITA', CRITERI EX ARTT. 142 E 208 DEL D. LGS 285 DEL 1992 (NUOVO CODICE DELLA STRADA) PREVISTI PER L'ANNO 2019

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 208 del D.Lgs n. 285 del 1992 con il quale si stabiliscono le modalità ed i criteri per i riparto dei proventi derivanti dalla Sanzioni Pecuniarie per accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada;

Considerato che tale riparto rappresenta momento previsionale e stimativo dell'entrata e condivisione delle uscite, rispetto alla realizzazione di specifici obiettivi;

Vista la legge 120/2010 con la quale sono state apportate significative modifiche alla disciplina, gestione ed utilizzo dei proventi derivanti dalla Sanzioni Pecuniarie per accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada (ex art. 208) per le quali risulta adesso che:

"**ART. 208 – comma 4**. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica .

ART. 208 – comma 5. *Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4.* ***Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.***

ART. 208 – comma 5-bis*. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale ."*

Valutato inoltre che la predetta legge 120/2010 apporta significative modifiche anche alla disciplina, gestione ed utilizzo dei proventi derivanti dalla Sanzioni Pecuniarie per accertamento delle violazioni su controlli per eccesso di velocità (ex art 142 CDS), effettuati su strade di proprietà di Enti diversi da quello cui appartiene l'organo accertatore ed in particolare è stabilito che:

"**ART. 142 _ comma12-bis**. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. **Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione**. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

ART. 142 _ comma 12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno .

ART. 142 _ *comma12-quater.* *Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze."*

Considerato che la predetta legge 120/2010 in merito al punto precedente, stabilisce che:

2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è approvato il modello di relazione di cui all'articolo 142, comma 12-quater, del decreto legislativo n. 285 del 1992, introdotto dal presente articolo, e sono definite le modalita' di trasmissione in via informatica della stessa, nonché le modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma. Con il medesimo decreto sono definite, altresi', le modalità di collocazione e uso dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento di cui all'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, che fuori dei centri abitati non possono comunque essere utilizzati o installati ad una distanza inferiore ad un chilometro dal segnale che impone il limite di velocità.

3. Le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'articolo 142 del decreto legislativo n. 285 del 1992, introdotti dal presente articolo, si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell'emanazione del decreto di cui al comma 2.

Verificato che allo stato risultano indicazioni circa la prossima emanazione del Decreto Interministeriale di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 25 Legge n . 120/2010, per cui i proventi ex art. 142, in via prudenziale, dovrebbero essere previsti con una contabilità separata tra ente a cui appartiene l'organo accertatore (COMUNE DI BENEVENTO) ed ente proprietario della strada ove vengono effettuati gli accertamenti);

Considerato che le attività del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Benevento, rivolte alla controllo del rispetto delle norme sui limiti di velocità e segnatamente quelli effettuati mediante apparecchiature destinate al controllo elettronico (Autovelox), al momento non vengono effettuati e pertanto non si rende necessario effettuare una contabilità separata, come sopra precisato.
Considerato, altresì, che con la Sentenza n. 426 del 17.10.2000 , la Corte Costituzionale, ha equiparato l'usura subita dal "vigile urbano" a quella degli operai dei cantieri stradali. Il combinato disposto di questa sentenza di carattere manipolativo-normativo con quanto previsto dall'art. 208 del CDS, impone una scelta dell'A.C. verso la creazione di un FONDO SPECIALE alimentato con una parte dei proventi della strada nel quale si individuano posizioni previdenziali ed assistenziali per il personale del Corpo di Polizia Municipale cui è attribuita la funzione di Polizia Stradale;

Richiamate le Deliberazioni n. 104/2010/REG e n. 158/2010/PAR della Corte dei Conti _ Sezione regionale di controllo della Regione Toscana che rappresenta un valido riferimento di indirizzo per la corretta individuazione delle quote a destinazione vincolata dei proventi in oggetto;

Richiamate le Deliberazioni n. 961/2010/PAR della Corte dei Conti _ Sezione regionale di controllo della Regione Lombardia, la n. 05/2011/SRCPIE/PAR della Corte dei Conti _ Sezione regionale di controllo della Regione Piemonte e
n. 274/2013/PAR della Corte dei Conti _ Sezione regionale di controllo della Regione Lombardia che rappresentano un
valido riferimento di indirizzo per la corretta identificazione delle aliquote vincolata con riferimento a specifiche destinazioni;

Verificato che l'ultima novella normativa prevede un **combinato disposto**:

_all'art. 142 _ comma 12-ter. con previsione che i destinatari dei proventi derivanti da sanzioni pecuniaria per accertamenti di "eccessi di velocità" **destinano** le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. **_ e all'art 208 comma 5** con indicazione che gli enti .... determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 (... DESTINAZIONI VINCOLATE). **Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.**

Considerato che il quadro normativo consente, attraverso il sistema del "REIVESTIMENTO delle ENTRATE" di sopperire alle attività ordinarie e straordinarie del servizio di Polizia Stradale espletato dal Settore Polizia Municipale oltre ad investimenti in beni e servizi per scopi specifici e connessi con il predetto servizio, soprattutto con riguardo alla sicurezza urbana e stradale;

Visto l'art. 208 comma 5 D.Lgs n. 285 del 1992 che prevede che "**Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.";**

Dato atto che al fine di stimare i proventi derivanti da sanzioni pecuniarie per accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada per l'anno 2019 è opportuno tenere conto del dato storicizzato.

Preso atto che, dal dato storicizzato risulta **una media degli accertamenti di violazione** così come riportato

nella tabella che segue:

RISORSA	*Importo*
Proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada da ripartire ex art. 208 del CdS in materia di circolazione stradale al netto delle spese di accertamento e di notifica	**Euro 800.000,00**

Preso atto che in riferimento ai medesimi esercizi finanziari si è registrata, così come risulta dai dati in possesso del Servizio Finanziario e comunicati a questo Servizio, la seguente **media di incassi effettivi**:

RISORSA	*Media incassi*
Proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada da ripartire ex art. 208 del CdS in materia di circolazione stradale al netto delle spese di accertamento e di notifica	**Euro 600.000,00**

Tenuto conto che è necessario calcolare l'importo da accantonare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità relativo alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;

Ritenuto opportuno, doversi accantonare al FCDE la somma di euro **€200.000,00**;

Considerato che, pertanto, alla luce delle considerazioni suesposte, tenuto conto del dato storicizzato, è possibile stimare le seguenti quantità di proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni a norme del CDS per l'esercizio finanziario 2019:

PREVISIONE GENERALE DELLE ENTRATE PER L' ANNO 2019

ENTRATE

RISORSA	*Importo previsioni proventi*	*Importo FCDE*	//////////
Proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada da ripartire ex art. 208 del CdS in materia di circolazione stradale al netto delle spese di accertamento e di notifica	**Euro 800.000,00**	**Euro 200.000,00**	**Vincolo del 50%**

Dato atto di voler utilizzare i proventi delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie per Violazioni a Norme del Codice della Strada, con una attenta destinazione vincolata;

Rilevato che da un'attenta analisi condotta, nonché da valutazioni effettuate è emerso che le esigenze prioritarie da soddisfare in relazione alle finalità "*de quibus*", sono:
1. acquisto segnaletica stradale, realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale; 2.acquisto attrezzature varie per miglioramento dei Servizi di Polizia Stradale;
3.integrazione assistenza e previdenza del personale di Polizia Municipale;
4.finanziamento progetti/obiettivo finalizzati, servizi serali/notturni/turnazione; 5.interventi di sicurezza stradale a favore degli utenti deboli;
6.manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;

7. Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento di violazioni in materia di circolazione stradale;

Ritenuto opportuno procedere al riparto ex artt. 208 e 142 del D.Lgs n. 285 del 1992;

Dato atto che le previsioni di entrata saranno adeguate eventualmente in aumento ovvero in diminuzione alla luce delle verifiche periodiche effettuate sugli accertamenti emessi e sugli effettivi incassi;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi..."

Visto il D. Lgs. n. 126/2014;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **DI RICHIAMARE E CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la quale si intende qui per trascritta e ripetuta;

2. **DI PROVVEDERE AL RIPARTO DEI PROVENTI stimati per l'anno 2019** ex art. 208 ed art. 142 del D.Lgs n. 285 del 1992 con il quale si stabiliscono le modalità ed i criteri per il riparto dei proventi derivanti dalla Sanzioni Pecuniarie per accertamento delle violazioni alle norme del Codice della Strada secondo gli schemi sotto riportati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per la Sicurezza Stradale – Via Giuseppe Caraci 36 – 00157 ROMA;

4. Di riservarsi l'approvazione di un piano dettagliato di interventi nel rispetto della ripartizione di cui innanzi.

PREVISIONE GENERALE DELLE ENTRATE ANNO 2019

ENTRATE

RISORSA	***Importo previsioni proventi***	***Importo FCDE***	//////////
Proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada da ripartire ex art. 208 del CdS in materia di circolazione stradale al netto delle spese di accertamento e di notifica. **Codice di bilancio 3.02.02.02 capitolo 1028/1**	**Euro 800.000,00**	**Euro 200.000,00**	**Vincolo del 50%**

RISORSA	***Ente cui sono attribuiti i proventi***
Proventi da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del Codice della Strada da ripartire **ex art. 208** del Codice stesso	**Comune di Benevento**

RIPARTO DELLA QUOTA DI PROVENTI DESTINATA AL BILANCIO DELL' ENTE E DELLA QUOTA DI PROVENTI OGGETTO DI SUCCESSIVO RIPARTO PER DESTINAZIONI VINCOLATE EX ART. 208 DEL D. LGS N.

285/1992 AL NETTO DELLA QUOTA DA ACCANTONARSI AL FONDO CREDITI DUBBI A ESIGIBILITA'

USCITA

IMPEGNO	*RIPARTO*	*%*
Finanziamento Bilancio di Previsione per finalità perseguite dall'Ente	**€ 300.000,00 (quota calcolata al netto dell'accantonamento al FCDE)**	**50,00%**
Quota a DESTINAZIONE VINCOLATA soggetta ad ulteriore riparto ex art. 208 del D. Lgs.	**€ 300.000,00 (quota calcolata al netto dell'accantonamento al FCDE)**	**50,00%**

285/1992		
Totale	**€ 600,000,00**	

Riparto delle quote di proventi per destinazioni vincolate (ex art. 208 CdS) al netto dell'accantonamento al FCDE

Totale introiti previsti da destinare al 50% per le finalità ex art. 208 CDS	QUOTA	FINALITÀ	IMPORTO DESTINATO	CAP. DI SPESA	TOT
€ 300.000,00	10,00%	Previdenza ed assistenza integrativa	€ 30.000,00	**03.01-1.03.02.15.999 21012/2**	€ 30.000,00
€ 300.000,00	15,00%	Progetto di potenziamento dei servizi notturni e prevenzione violazioni art.186 e art. 187 cds	€ 45.000,00	**03.01-1.01.01.01.000 1093/7**	€ 45.000,00
€ 300.000,00	50,00%	acquisto automezzi, attrezzature, telecamere controllo viabilità ammodernamento sala operativa	€ 150.000,00	**03.01-2.02.01.01.999 22081/13**	€ 150.000,00
€ 300.000,00	12,50%	acquisto materiale segnaletica	€ 37.500,00	**10.05-1.03.01.02.999 1221/10**	€ 37.500,00
€ 300.000,00	12,50%	realizzazione e rifacimento segnaletica orizzontale	€ 37.500,00	**10.05-1.03.02.99.999 2134/10**	€ 37.500,00

Letto, confermato e sottoscritto

Parere in ordine alla regolarita' tecnica

Si esprime parere **Favorevole** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Benevento, 19-02-2019

Il Responsabile del Servizio
Avv. Vincenzo CATALANO

Firma digitale apposta su documento informatico
Proposta di Giunta n. 26 del 06-02-2019

Parere in ordine alla regolarita' contabile

Si esprime parere **Favorevole** ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Benevento, 19-02-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Raffaele AMBROSIO

Firma digitale apposta su documento informatico
Parere proposta di Giunta n. 26 del 06-02-2019

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

CON votazione unanime espressa in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, che la presente delibera venga comunicata ai Signori Capi Gruppi Consiliari.

Di seguito, con separata votazione unanime, espressa in forma palese, dichiara la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;